

Dal Cantico delle Creature alla mistica della creazione

A cura di

FILIPPO BORRIELLO · ANNALISA CAPUZZI · MARIA ROSARIA DEL GENTO



Il Mulino

www.mulino.it

DAL CANTICO DELLE CREATURE ALLA MISTICA DELLA CREAZIONE

*Atti del IV Convegno Internazionale di mistica cristiana
Assisi, 29-30 settembre 2017*

A cura di

LUIGI BORRIELLO, ANNALISA CAPUZZI e MARIA ROSARIA DEL GENIO

Presentazione di

MARIA ROSARIA DEL GENIO

Prefazione di

MARTIN CARBAJO NÚÑEZ



LIBRERIA EDITRICE VATICANA

© Copyright 2018 – Libreria Editrice Vaticana

00120 Città del Vaticano

Tel. 06 69 88 10 32 – Fax 06 69 88 47 16

e-mail: commerciale.lev@spc.va

www.libreriaeditricevaticana.va

www.vatican.va

ISBN 978-88-266-0000-0

PREFAZIONE

MISTICO E PELLEGRINO FRANCESCO D'ASSISI, ISPIRATORE DELLA *LAUDATO SI'* *

Francesco d'Assisi era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con sé stesso (*LS 10*).

L'enciclica *Laudato si'*, già dallo stesso titolo, presenta a Francesco d'Assisi come fonte di ispirazione ed «esempio per eccellenza [...] di una ecologia integrale»¹. Lo menziona undici volte e il suo *Cantico delle creature*, riprodotto quasi per intero al n. 87, è la chiave di lettura dell'intera enciclica. In Francesco, dice il Papa, «si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore» (*LS 10*). Prima di scrivere questa enciclica, lo aveva già proposto come modello: Egli è per me «l'uomo che ama e custodisce il creato»², che insegna un profondo rispetto per il creato, nostro ambiente³ e ci invita a custodirlo⁴.

* MARTIN CARBAJO NÚÑEZ, OFM, Accademia Alfonsiana e Pontificia Università Antonianum-Roma.

¹ FRANCESCO, Lettera enciclica *Laudato si'*, [= *LS*], 24-05-2015, n. 10, Città del Vaticano 2015, 217. Nel corpo del testo le citazioni della *Laudato si'* saranno indicate con i soli numeri tra parentesi.

² FRANCESCO, *Discorso ai rappresentanti dei Media*, 16-03-2013, n. 1, in *L'Osservatore Romano* [= *OR*] (17-03-2013), 9-11, qui 11.

³ FRANCESCO, *Discorso al Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede*, 22-03-2013, in *Insegnamenti di Francesco* [= *InsFco*], Città del Vaticano I/1 (2013), 27-29, qui 29.

⁴ «Custodire l'intero creato [...] come ci ha mostrato San Francesco d'Assisi». FRANCESCO, *Omelia all'inizio del Ministero Petrino*, 19-03-2013, in *InsFco* I/1 (2013), 19-22, qui 21.

Precedentemente, nel 1979, Giovanni Paolo II lo aveva proclamato patrono dei cultori dell'ecologia (*oecologicae cultorum*)⁵, lodandone la visione contemplativa, propria « di chi non pretende d'impossessarsi della realtà, ma la accoglie come un dono, scoprendo in ogni cosa il riflesso del Creatore e in ogni persona la sua immagine vivente »⁶.

San Francesco d'Assisi offre ai cristiani l'esempio dell'autentico e pieno rispetto per l'integrità del creato. Amico dei poveri, amato dalle creature di Dio, egli invitò tutti – animali, piante, forze naturali, anche fratello sole e sorella luna – ad onorare e lodare il Signore. Dal Poverello di Assisi ci viene la testimonianza che, essendo in pace con Dio, possiamo meglio dedicarci a costruire la pace con tutto il creato, la quale è inseparabile dalla pace tra i popoli⁷.

Benedetto XVI ha fatto notare che Francesco d'Assisi è, anzitutto, un uomo di fede. Infatti, « il suo essere uomo di pace, di tolleranza, di dialogo, nasce sempre dall'esperienza di Dio-Amore »⁸. Non è « solo un ambientalista o un pacifista », nel senso che oggi diamo a questi termini, ma « soprattutto un uomo convertito »⁹.

La prima parte di questo articolo sottolinea l'importanza della mistica e della spiritualità per far fronte all'attuale crisi socio-ambientale. La seconda parte presenta Francesco d'Assisi come

⁵ GIOVANNI PAOLO II, *Bolla Inter sanctos*, 29-09-1979, in *Acta Apostolicae Sedis* [= AAS], 71/2 (1979), 1509-1510.

⁶ GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Evangelium Vitae* [= EV], 25-03-1995, n. 83, in AAS 87 (1995), 401-522.

⁷ GIOVANNI PAOLO II, *Messaggio per la 23ª Giornata Mondiale della Pace* [= GMP], 1-01-1990, n. 16, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II* [= InsGP2], Città del Vaticano, XII/2 (1989), 1463-1473.

⁸ BENEDETTO XVI, *Discorso ai giovani nel piazzale antistante la basilica di Santa Maria degli Angeli*, 17-06-2007, in *Insegnamenti di Benedetto XVI* [= InsB16], Città del Vaticano, III/1 (2007), 1139-1146.

⁹ BENEDETTO XVI, *Incontro con i sacerdoti de la diocesi di Albano*, 31-08-2006, in *InsB16 II* (2006), 632.

mistico e pellegrino. Egli è stato un uomo medievale con una visione del mondo tipica del suo tempo e, inoltre, non ha elaborato alcuna riflessione teorica sulla natura. Tuttavia, la sua esperienza di fede e i suoi atteggiamenti vitali hanno fatto di lui un modello universale per gli ecologisti. Anzitutto, Francesco offre una mistica, una spiritualità ecologica e un modo olistico di essere in comunione vitale con tutte le creature. Nella terza parte, si indicano alcuni tratti della visione teologica sul creato che lui ha ispirato¹⁰.

1. Mistica e spiritualità in ambito ecologico

«La scienza ha avuto inizio grazie a uomini che amavano il mondo, che ammiravano la bellezza. [...] Ma, pian piano, l'impulso-potere ha completamente dominato l'impulso-amore»¹¹. Così la modernità ha privato il creato del suo mistero.

Abbiamo bisogno di «uno sguardo diverso» (111), per poter contemplare il mondo «dal di dentro» (220) e rendere possibile la conversione ecologica¹². Il mistico ha questo sguardo contemplativo. San Giovanni della Croce contemplava l'Amato «nella natura in una maniera reale e immediata»¹³ e, a sua volta, nella bellezza dell'Amato, percepiva il monte e la collina «dove sgorga acqua pura»¹⁴. Infatti, il «prestare attenzione alla bellezza e amarla ci aiuta ad uscire dal pragmatismo utilitaristico» (215).

¹⁰ Un'esposizione più ampia del contenuto di questo articolo: M. CARBAJO NÚÑEZ, *Sorella Madre Terra. Radici francescane della "Laudato si'"*, Padova 2017.

¹¹ B. RUSSELL, *La prospettiva scientifica*, Barcelona 1975, 215-216.

¹² Concetto introdotto in ambito cattolico da: GIOVANNI PAOLO II, *Udiienza Generale*, 17-01-2001; cf N. ORMEROD - C. VANIN, *Ecological Conversion: What does it Mean?*, in *Theological Studies* 77/2 (2016), 328-352, qui 330.

¹³ H.U. VON BALTHASAR, *Gloria. Una estética teológica*, 3. *Estilos laicales*, 3ª ed., Madrid 2000, 160-161.

¹⁴ GIOVANNI DELLA CROCE, *Cantico espiritual*, in ID., *Canciones, coplas, declaraciones*, Milano 1998, 59-60.